

	N. 12028 Repertorio-----N. 7850 Raccolta	
	VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
	DELLA "FONDAZIONE MARIA ZANETTI - ONLUS"	
	adeguamento dello statuto alla disciplina del D.Lgs. 117/2017	Registrato a Bergamo il 18/02/2026 n. 6802 Serie 1T Pagati euro Modello Unico
	REPUBBLICA ITALIANA	
	Bergamo, 17 (diciassette) febbraio 2026 (duemilaventisei) alle	
	ore 11.30 (undici e trenta).	
	Presso l'abitazione della Presidente del Consiglio di Ammini-	
	strazione della FONDAZIONE MARIA ZANETTI - ONLUS, in via Sil-	
	vio Spaventa n.7.	
	Con me Marco Ruggeri, Notaio in Bergamo, iscritto nel Collegio	
	Notarile di Bergamo	
	è presente la signora	
	COTTARELLI prof.ssa MARIA, nata a Brescia il 21 marzo 1940,	
	residente a Bergamo, in via Silvio Spaventa n. 7, codice fi-	
	scale CTT MRA 40C61 B157X, domiciliata per la carica presso la	
	sede dell'infra costituita Fondazione.	
	L'intervenuta, cittadina italiana, della cui identità persona-	
	le io Notaio sono certo, dichiarando di agire nella veste di	
	Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale	
	rappresentante dell'Ente "FONDAZIONE MARIA ZANETTI	
	ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITA' SOCIALE" IN BREVE	
	"FONDAZIONE MARIA ZANETTI - ONLUS" con sede in Lallio (BG),	
	via Madonna n. 1, iscritta nel Registro delle Persone Giuridi-	
	che presso la Regione Lombardia al n. 2048 nonché presso il	

Registro delle Imprese di Bergamo con numero di iscrizione e codice fiscale 95142740166, e al R.E.A. al n. BG-353130 (in prosieguo d'atto anche la "Fondazione");

mi chiede di assistere, per redigerne il verbale in forma pubblica, alla riunione del Consiglio di Amministrazione della detta Fondazione mi dichiara essere stata convocata, ai sensi dell'art.8) del vigente statuto, tramite lettere trasmesse a mezzo posta elettronica in data 6 febbraio 2025, che l'intervenuta dichiara essere state debitamente ricevute da tutti i rispettivi destinatari in pari data, per oggi, a quest'ora e in questo luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno

ordine del giorno

1) Approvazione del conto consuntivo annuale al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art.7 del vigente statuto sociale della Fondazione. Deliberazioni conseguenti.

2) Adeguamenti dello statuto sociale della Fondazione secondo le disposizioni del D.Lgs n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) con adozione della qualificazione di "Ente Filantropico" e iscrizione al RUNTS. Deliberazioni conseguenti.

3) Dimissioni del Collegio dei revisori dei Conti e nomina dell'Organo di Controllo ai sensi dell'articolo 30 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017. Deliberazioni conseguenti.

Aderendo alla richiesta, do atto come segue dello svolgimento della riunione.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art.9) del vigente statuto, lo stesso Presidente del Consiglio di Amministrazione, signora COTTARELLI Prof.ssa MARIA, la quale dichiara, constatata e mi fa constatare che intervengono alla presente riunione, in presenza o mediante audio-conferenza:

A) la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e precisamente i signori:

. COTTARELLI Prof.ssa MARIA, predetta, Presidente, presente in loco;

. ZANETTI Prof.ssa LAURA, nata a Bergamo il 26 luglio 1970, codice fiscale ZNT LRA 70L66 A794Q, Vice Presidente, presente in loco;

. ZANETTI Cav. Dott. EMILIO, nato a Bergamo il 26 ottobre 1931, residente a Bergamo, codice fiscale ZNT MLE 31R26 A794I, Consigliere, presente in loco;

essendo assenti giustificati gli altri due Consiglieri, debitamente convocati, signori:

. ZANETTI Dott. MATTEO, nato a Bergamo il 29 giugno 1964, residente a Bergamo, codice fiscale ZNT MTT 64H29 A794H e

. ZANETTI Dott. PAOLO, nato a Bergamo il 26 gennaio 1972, residente a Bergamo, codice fiscale ZNT PLA 72A26 A794L;

B) tutti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti in persona dei signori:

. il presidente del Collegio Dei Revisori dei Conti signor BOTTAZZOLI Dott. ADALBERTO, nato a Bergamo il 10 ottobre 1951,

residente a Mozzo (BG), codice fiscale BTT DBR 51R10 A794I,
collegato in audio-conferenza;

. VONRUF S Avv. DANIEL, nato a Bergamo il 26 febbraio 1965, re-
sidente a Milano, codice fiscale VNR DNL 65B26 A794H, collega-
to in audio-conferenza;

. VENIER Dott.ssa ANNA, nata a Bergamo il 8 marzo 1971, resi-
dente a Bergamo, codice fiscale VNR NNA 71C48 A794P, collegata
in audio-conferenza.

E' assente giustificato il Segretario, signor GHISLANDI
LIONELLO, nato ad Alzano Lombardo il 30 novembre 1956 codice
fiscale GHS LLL 56S30 A246P.

La Presidente accerta quindi:

- che la presente riunione è stata convocata a termini di sta-
tuto;
- che a norma dell'art. 8) del vigente statuto, il Consiglio
di Amministrazione, anche in sede straordinaria, è validamente
costituito, con la presenza della maggioranza dei componenti
del Consiglio;
- che è pertanto rappresentato un numero di Consiglieri idoneo
ad integrare il quorum costitutivo previsto dallo statuto e
che pertanto è possibile validamente discutere e deliberare
sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

° ° °

Iniziando quindi la trattazione del primo argomento posto
all'ordine del giorno, la Presidente illustra ai convenuti il

Rendiconto Gestionale, redatto in conformità ai principi del bilancio di esercizio, corredato del relativo Stato Patrimoniale e dalla Relazione di Missione che integra anche le informazioni fornite in Nota Integrativa nei precedenti esercizi in base alle disposizioni del D.M. n.39 del 5 marzo 2020. I documenti vengono allegati in unico fascicolo al presente atto sotto la lettera **A)**, previa sottoscrizione della Presidente e mia, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti.

Vengono messe in particolare evidenza le principali variazioni intervenute rispetto al documento caratterizzante il precedente esercizio.

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori signor BOTTAZZOLI Dott. ADALBERTO il quale dà lettura della relazione predisposta dal medesimo Collegio, recante espressa attestazione della corretta compilazione del Rendiconto Gestionale, e che, previa sottoscrizione della Presidente e mia, viene allegata al presente verbale sotto la lettera **B)** omessane la lettura a richiesta degli intervenuti.

Aperta la discussione, prendono la parola i Consiglieri intervenuti, ai quali risponde la Presidente fornendo i chiarimenti richiesti.

La Presidente precisa che l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di gestione pari ad Euro 9.872,09 (novemilaottocentosettantadue virgola zero nove).

Esaurita la discussione per essersi il Consiglio di Ammini-

strazione dichiarato soddisfatto delle informazioni ricevute,
la Presidente mette in votazione il conto consuntivo annuale
al 31 dicembre 2025 composto dal Rendiconto Gestionale unita-
mente al relativo Stato Patrimoniale ed alla Relazione di Mis-
sione, redatti in conformità alle disposizioni del D.M. N.39
DEL 5 MARZO 2020, e quindi il Presidente dichiara che il Con-
siglio di Amministrazione:

- con il voto contrario di: nessuno;
- con l'astensione di: nessuno;
- con il voto favorevole di tutti i Consiglieri intervenuti,
e, pertanto, con idoneo quorum deliberativo, ai sensi
dell'art.15 del vigente statuto,

ha deliberato

1) di approvare il conto consuntivo annuale al 31 dicembre
2025, redatto secondo i criteri del bilancio di esercizio in
conformità alle disposizioni del D.M. n.39 del 5 marzo 2020, e
composto dal Rendiconto gestionale, Stato patrimoniale e dalla
relazione di Missione al quale è unita la relazione del Colle-
gio dei Revisori, allegati al presente verbale sotto le lette-
re A) e B);

2) di dare atto del positivo risultato della gestione 2025,
con emersione di un avanzo di Euro 9.872,09 da destinarsi alla
voce "Altre Riserve" per la realizzazione di attività istitu-
zionali nel corso dei prossimi esercizi.

o o o

Proseguendo con la trattazione del secondo argomento posto all'ordine del giorno, la Presidente, facendo seguito a quanto già ampiamente discusso nei mesi passati, illustra agli intervenuti che, a seguito dell'entrata in vigore del "Codice del Terzo Settore" di cui D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 pubblicato in G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 (in prosieguo anche "CTS"), all'avvio dell'operatività del Registro Unico Nazionale Del Terzo Settore (in prosieguo anche "RUNTS") ed all'abrogazione della disciplina relativa alle ONLUS di cui al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n.460, si presenta la necessità, in ragione delle attività svolte dalla Fondazione e nella prospettiva di adottare la qualifica di "Ente del Terzo Settore", di adeguare lo statuto sociale alla nuova disciplina normativa di cui al D.Lgs. 117/2017.

A tale riguardo, la Presidente rileva che l'attività sino ad oggi svolta dalla Fondazione, nel quadro degli scopi programmatici assunti sin dalla sua costituzione, si presta ad essere sussunta in quella propria degli "Enti Filantropici" disciplinati dall'art. 37 del CTS quali enti costituiti *«al fine di erogare denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o di attività di interesse generale»* e propone pertanto di adeguare lo statuto della Fondazione alle specifiche disposizioni previste in tale materia dal medesimo CTS.

Ciò renderà necessario, anzitutto, modificare, all'art. 1, la

denominazione dell'Ente in **"FONDAZIONE MARIA ZANETTI ETS - EN-TE FILANTROPICO"** e procedere ad una puntuale indicazione e specificazione delle attività di interesse generale e di quelle secondarie che la Fondazione si prefigge di svolgere, senza soluzione di continuità, in modo coerente con i principi ordinatori impartiti dai Fondatori e nel rispetto delle disposizioni previste dalla legge in materia di Enti del Terzo Settore e, nello specifico, degli Enti Filantropici.

In questa prospettiva si pone la necessità di modificare l'art. 2 del vigente statuto, proponendosi di adottare il seguente nuovo testo:

«La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civili, solidaristiche e di utilità sociale mediante svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività filantropica di beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o delle attività di interesse generale indicate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

In particolare, la Fondazione si propone i seguenti scopi:

- il sostegno a favore di enti del terzo settore e, più in generale, di enti pubblici e privati senza scopo di lucro, anche diversi dagli enti del settore, che sono impegnati a promuovere attività di ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, svolte nei seguenti ambiti:

a) prevenzione diagnosi e cura di tutte le patologie

dell'essere umano;

b) prevenzione e limitazione dei danni conseguenti all'uso e all'abuso di droghe;

c) studio delle malattie a eziologia di carattere ambientale;

d) prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale;

e) la ricerca, in appoggio a strutture pubbliche, private, Enti di ricerca, Università e altre Fondazioni con analoghi scopi;

- il sostegno alla formazione dei giovani ricercatori, sia italiani che stranieri, anche mediante istruzione di borse di studio annuali o pluriennali;

- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della solidarietà, dell'assistenza sociale, della tutela dei diritti civili e degli aiuti umanitari.

La Fondazione per il conseguimento dei propri fini potrà regolamentare con specifiche convenzioni ogni intervento di collaborazione con Istituzioni pubbliche e private e in specie con Università.

La Fondazione, sempre ai suoi fini istituzionali, potrà curare attività culturali, organizzare convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, seminari;

- svolgere attività di formazione, corsi di formazione e perfezionamento, in particolare nella ricerca;

- costituire comitati e gruppi di studio;

- curare l'attività editoriale di pubblicazione di riviste, bollettini, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche;

- partecipare a organizzazioni nonché sostenere organizzazioni che abbiano finalità simili alle proprie.

La Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali potrà promuovere la raccolta di fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e/o contributi pubblici e privati di natura non corrispettiva, da utilizzare per la realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui alle suindicate finalità. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche attraverso sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione ed erogazione di beni o servizi di modico valore in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione non ha limiti di durata.

L'attività di erogazione di beni e servizi a sostegno delle attività di interesse generale o di persone svantaggiate, nonché l'attività di raccolta fondi e risorse in genere, ed infine la gestione del patrimonio e la destinazione dei fondi, è

svolta dalla Fondazione nel rispetto dei seguenti principi:

- la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza ed efficienza, nel rispetto delle finalità e dei valori di cui al presente Statuto;

- la Fondazione incentiva e agevola donazioni da persone, imprese ed enti per il sostegno delle attività istituzionali e, nel rispetto della propria autonomia, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione degli scopi della Fondazione, inclusi enti del terzo settore ed enti non profit in genere, imprese e cittadini;

- la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di verità, trasparenza, eticità e correttezza, nel rispetto delle specifiche linee guida indirizzate agli enti del Terzo settore, dando evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso;

- la Fondazione rende pubblici, nel rispetto della normativa vigente, mediante inserimento nel proprio sito internet e/o con le modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, i progetti sostenuti nell'ambito della propria attività istituzionale.».

L'adeguamento alla disciplina degli Enti del Terzo Settore, peraltro, impone una radicale revisione del vigente statuto ed al riguardo la Presidente chiede a me Notaio di dare lettura nel nuovo testo di statuto, composto da 20 (venti) articoli,

di cui si chiede l'adozione e che, previa sottoscrizione della Presidente e mia, viene allegato al presente verbale sotto la lettera **C)**.

La Fondazione, che già ha conseguito il riconoscimento della personalità giuridica, intende mantenere tale condizione anche a seguito dell'iscrizione al RUNTS, ai sensi dell'art. 22, comma 1bis del CTS.

A tal fine, oltre all'adeguamento dello statuto alle norme inderogabili del CTS, si pone la necessità di comprovare - quale condizione per l'iscrizione al RUNTS - la sussistenza di un patrimonio minimo di Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero), ai sensi dell'art. 22, comma 4 del CTS.

A tale precipuo fine, trattandosi di Ente già esistente e munito di personalità giuridica, in conformità alle disposizioni di prassi (cfr. par. 2 della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9/2022) tale requisito di consistenza patrimoniale viene comprovato mediante riferimento al conto consuntivo annuale chiuso al 31 dicembre 2025, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di missione, redatto con i medesimi criteri del bilancio di esercizio in conformità alle disposizioni del D.M. n.39 del 5 marzo 2020, come sopra debitamente approvato ed allegato al presente verbale (e pertanto a documentazione contabile aggiornata a data ampiamente inferiore a 120 giorni rispetto alla richiesta di iscrizione al RUNTS), completo della

relazione del Collegio dei Revisori, che ha attestato la corretta compilazione del bilancio medesimo.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori, a mezzo dei rispettivi Presidenti, per quanto di rispettiva competenza, attestano pertanto, agli effetti di cui all'art. 22 CTS, che la Fondazione è dotata di un patrimonio minimo attivo non inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero).

° ° °

Proseguendo con la trattazione del terzo ed ultimo argomento posto all'ordine del giorno, strettamente connesso al precedente, la Presidente rileva che l'adeguamento della struttura organizzativa della Fondazione alla disciplina degli Enti del Terzo Settore comporta il venir meno dell'obbligo di nomina di un organo di revisione (attualmente costituito dal Collegio dei Revisori) in quanto sostituito da un Organo di Controllo, ai sensi dell'art. 30 del CTS.

A tale riguardo, la Presidente precisa che, in funzione delle prospettate modifiche, tutti gli attuali componenti del Collegio dei Revisori, signori BOTTAZZOLI Dott. ADALBERTO, VENIER Dott.ssa ANNA e VONRUF Avv. DANIEL, con comunicazioni in data 9 e 11 febbraio 2026 hanno rassegnato le proprie dimissioni con effetto decorrente dalla data di iscrizione della Fondazione al RUNTS.

La Presidente, ringraziando i revisori per la preziosa opera

svolta in Favore della Fondazione, invita quindi gli intervenuti a deliberare in ordine alla nomina del nuovo Organo di Controllo ai sensi dell'art.30 del CTS, stabilendone il compenso, con effetto decorrente dalla data di iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Al riguardo, in base alle interlocuzioni intercorse, la Presidente rileva che il signor BOTTAZZOLI Dott. ADALBERTO ha preannunciato la propria disponibilità ad assumere tale Ufficio, anticipando non sussistere a suo carico causa di ineleggibilità o decadenza.

° ° °

Segue una breve discussione al termine della quale, il Presidente dichiara che il Consiglio di Amministrazione:

- con il voto contrario di: nessuno;
- con l'astensione di: nessuno;
- con il voto favorevole di tutti gli intervenuti, e, pertanto, con idoneo quorum deliberativo, ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto,

ha deliberato

3) di assumere la qualifica di Ente Filantropico del Terzo Settore, mediante iscrizione nel relativo Registro, e pertanto di procedere all'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione c) "Enti Filantropici" di cui all'articolo 46 primo comma del CTS, con la nuova denominazione "FONDAZIONE MARIA ZANETTI ETS - ENTE

FILANTROPICO";

4) di adottare, a tale fine, un nuovo testo di statuto composto da 20 (venti) articoli, conforme alle norme del Codice del Terzo Settore, allegato al presente verbale sotto la lettera C); testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

5) di mantenere in capo alla Fondazione la personalità giuridica e di richiedere, pertanto, in sede di richiesta di iscrizione al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore il riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore;

6) di dare atto, a tale fine, del rispetto dei requisiti di consistenza patrimoniale della Fondazione di cui all'art. 22 Codice del Terzo Settore, come comprovati dal bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, debitamente approvato in data odierna ed allegato al presente verbale, completo della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha attestato la corretta compilazione del bilancio medesimo;

7) di prendere atto delle dimissioni (con effetto decorrente dalla data di iscrizione della Fondazione al RUNTS) dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti in carica, ringraziandoli per l'operato sin qui svolto in favore della Fondazione;

8) di nominare un nuovo Organo di Controllo (ai sensi dell'art.30 del CTS) monocratico (con effetto decorrente dalla

data di iscrizione della Fondazione al RUNTS) nella persona del signor BOTTAZZOLI Dott. ADALBERTO (nato a Bergamo il 10 ottobre 1951, residente a Mozzo (BG), in via Borghetto n. 1, domiciliato per la carica in Bergamo, Piazza G.Matteotti n.20, codice fiscale BTT DBR 51R10 A794I), iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Bergamo al n. 214/A, nominato per tre esercizi, compreso quello in corso (e, quindi, sino alla data della riunione del Consiglio convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2028), determinandone il relativo compenso in ragione di complessivi Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero) annui; al compenso andranno aggiunte le eventuali spese effettivamente sostenute per lo svolgimento del lavoro, oltre contributo previdenziale e l'IVA di legge, con decorrenza dalla data di nomina e di prevedere che l'Organo di Controllo eserciterà esclusivamente le funzioni previste dall'articolo 30 ed opererà in base alla Legge ed alla prassi in materia;

9) di delegare la Presidente del Consiglio di Amministrazione a provvedere alla richiesta, anche tramite il Notaio verbalizzante, di iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, autorizzandola ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto tutte le eventuali modifiche ed integrazioni che fossero richieste per tutti i successivi adempimenti dalle pubbliche autorità competenti, ivi compresa l'Agenzia delle Entrate, e pertanto ogni tipo di modifica necessaria o

anche solo opportuna per l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e la richiesta di mantenimento/riconoscimento della personalità giuridica o per qualsivoglia altro adempimento inerente e conseguente all'iscrizione al Registro del Terzo Settore, anche di natura fiscale, ivi inclusa la richiesta e/o conferma di accreditamento al contributo del 5 per mille.

Il presente atto è esente da imposta di registro ai sensi dell'art. 82, comma terzo, secondo periodo, del D.Lgs. 117/2017.

Le spese inerenti e conseguenti a quest'atto sono a carico della Fondazione.

o o o

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, la Presidente, dopo aver ulteriormente verificato che gli intervenuti in audio conferenza sono rimasti in collegamento per tutta la durata della riunione, ne dichiara la chiusura alle ore 12.00 (dodici e zero zero).

* * *

Alla luce di quanto sopra, vista la documentazione contabile allegata al presente verbale, ai sensi dell'art. 22 del CTS, il sottoscritto Notaio attesta la sussistenza del patrimonio minimo richiesto ai fini della iscrizione della Fondazione al RUNTS.

Del presente atto, scritto con mezzi elettronici, a norma di legge e di regolamento, da persona di mia fiducia e dalla medesima completato sotto la mia direzione su cinque fogli per diciassette pagine intere e parte della diciottesima, ho dato lettura, con l'allegato statuto, agli intervenuti i quali, a mia domanda, lo approvano.

La Presidente sottoscrive con me alle ore 12.10 (dodici e dieci).

f.to Maria Cottarelli

f.to Marco Ruggeri Notaio (L.S.).

FONDAZIONE MARIA ZANETTI - ONLUS
Sede in Lailio (BG) Via Madonna n. 1
Codice Fiscale 95142740166

RENDICONTO GESTIONALE						
ONERI E COSTI		CONSUNTIVO 31/12/2025	CONSUNTIVO 31/12/2024	PROVENTI E RICAVI		CONSUNTIVO 31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale				A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		0,00
2) Servizi	0,00	0,00	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni o cessioni ad associati e fondatori		0,00
4) Personale	0,00	0,00	0,00	4) Emolumenti liberali		0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille		2.152,35
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	85.000,00	6) Contributi da soggetti privati		0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0,00
8) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici		0,00
				9) Proventi da contratti con enti pubblici		0,00
				10) Altri ricavi, rendite e proventi		0,00
				11) Rimanenze finali		0,00
Totale		0,00	85.000,00	Totale		2.152,35
				Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		-82.847,65
B) Costi e oneri da attività diverse				B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		0,00
2) Servizi	0,00	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati		0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		0,00
4) Personale	0,00	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici		0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici		0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi		0,00
7) Oneri diversi di gestione	1,51	0,00	132,74	7) Rimanenze finali		0,00
8) Rimanenze finali	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		1,51	132,74	Totale		0,00
				Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		-132,74
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi				C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali		0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	0,00	3) Altri proventi		0,00
Totale		0,00	0,00	Totale		0,00
				Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali				D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	650,59	547,04	547,04	1) Da rapporti bancari		5,81
2) Su prestiti	0,00	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari		12.768,32
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio		11.503,70
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali		0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	5) Altri proventi		0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		650,59	547,04	Totale		13.282,11
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		10.964,47
E) Costi e oneri di supporto generale				E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale		0,00
2) Servizi	0,00	0,00	0,00	2) Altri proventi di supporto generale		0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Personale	0,00	0,00	0,00			0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	0,00			0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00			0,00
7) Altri oneri	194,81	283,00	283,00			0,00
Totale		194,81	283,00	Totale		0,00
				Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		13.663,86
Totale oneri e costi		846,91	85.942,74	Totale proventi e ricavi		-72.718,92
				Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)		3.061,00
				Imposte		-76.039,93
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		9.872,09
Costi e proventi figurativi				Proventi figurativi		
Costi figurativi				1) da attività di interesse generale		0,00
1) da attività di interesse generale			0,00	2) da attività diverse		0,00
2) da attività diverse			0,00	Totale		0,00
Totale			0,00	Totale		0,00
				Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)		0,00
CONSUNTIVO 31/12/2025		CONSUNTIVO 31/12/2024		CONSUNTIVO 31/12/2025		CONSUNTIVO 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE

CONSUNTIVO 31/12/2025

CONSUNTIVO 31/12/2024

ATTIVO		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
II- Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
3) altri titoli	78.278,04	78.278,04
Totale	78.278,04	78.278,04
Totale Immobilizzazioni	78.278,04	78.278,04
C) Attivo circolante		
I- Rimanenze		
Credit, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
V- Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	586.819,96	577.400,87
3) danaro e valori in cassa	3,00	3,00
Totale	586.822,96	577.403,87
Totale attivo circolante	586.822,96	577.403,87
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	665.101,00	655.681,91

PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I- Fondo di dotazione dell'ente	100.000,00	100.000,00
II- Patrimonio vincolato		0
III- Patrimonio libero		
2) altre riserve	554.928,91	629.968,83
V- Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.872,09	-75.039,92
Totale	664.801,00	654.928,91
B) Fondi per rischi ed oneri:		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
9) debiti tributari	300,00	753,00
Totale	300,00	753,00
E) Ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	665.101,00	655.681,91

Lallio, 17 febbraio 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(Dr.ssa Prof. Maria Cottarelli)

Maria Cottarelli



**FONDAZIONE MARIA ZANETTI
ONLUS**

Sede in Lallio (BG) – Via Madonna, n. 1
Codice fiscale 95142740166

**Relazione di Missione
al bilancio al 31/12/2025**

Egregi Signori,

la nostra Fondazione, costituita in data 29 aprile 2004 con atto a rogito Notaio Armando Santus (repertorio n. 11285 – raccolta n. 3711) per conservare la memoria della Dott.ssa Maria Zanetti, è iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche private della Regione Lombardia al n. 2048 e ha la propria sede in Via Madonna n.1, in Lallio (BG).

MISSIONE ED IDENTITA' DELL'ENTE

La Fondazione ha scopi esclusivi di solidarietà sociale, umanitaria e scientifica, scopi che si intendono perseguire anche in collaborazione con Enti pubblici e privati, Università e altre Fondazioni.

In particolare i progetti che verranno attivati avranno come ambito territoriale la Regione Lombardia.

La Fondazione pone particolare attenzione alla ricerca scientifica di particolare interesse sociale, nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano, nell'ambito della prevenzione e limitazione dei danni conseguenti l'uso e abuso di droghe, nello studio delle malattie a eziologia di carattere ambientale, nella prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale. La Fondazione si pone inoltre l'obiettivo di favorire gli studi di perfezionamento all'estero in campo economico, aziendale e finanziario.

La Fondazione, per il raggiungimento dei propri obiettivi, attiverà iniziative volte alla raccolta di fondi per istituire borse di studio, di durata annuale ma anche pluriennale, da assegnare ai ricercatori sia italiani che stranieri e per contribuire alla formazione e al perfezionamento di giovani ricercatori.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Amministrazione

Maria Cottarelli



La Fondazione è retta attualmente da un Consiglio d'Amministrazione composto da cinque membri, nominati dai Soci Fondatori in data 27 marzo 2025 ed in carica sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2027, nelle persone dei Signori:

- Dr.ssa Prof. Maria Cottarelli, Presidente;
- Dr.ssa Laura Zanetti, Vicepresidente;
- Dr. Emilio Zanetti, Consigliere;
- Dr. Matteo Zanetti, Consigliere;
- Dr. Paolo Zanetti, Consigliere.

Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dai Soci Fondatori in data 27 marzo 2025, in carica sino alla data di approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2027, nelle persone dei Signori:

- Dr. Adalberto Bottazzoli, Presidente;
- Avv. Daniel Von Rufs, Membro;
- Dr.ssa Anna Venier, Membro.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.M. n. 39/2020 e nel rispetto dei principi civilistici e delle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, tenendo inoltre conto delle indicazioni fornite dall'Agenzia per le ONLUS eventualmente opportunamente adattate alle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della Fondazione per meglio informare in merito alle modalità con cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento.

Al fine di ottenere una visione veritiera e corretta della gestione, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in osservanza dei postulati generali di bilancio nel rispetto dei principi generali di continuità "aziendale", di competenza economica, prudenza e prevalenza della sostanza sulla forma.

I dati del bilancio sono presentati in forma comparativa e nella presente Relazione di Missione sono illustrate le voci più significative.

Lo Stato Patrimoniale ha la funzione di evidenziare la composizione quali-quantitativa di attività, passività e patrimonio netto esistenti alla fine del periodo di gestione.

Il Rendiconto Gestionale è redatto in termini di competenza economica e viene presentato a sezioni contrapposte secondo quanto disposto dal Decreto sopra citato. Il Rendiconto prende in considerazione l'aspetto economico della gestione riportando l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, distinguendo altresì tra gestione tipica ed accessoria, gestione finanziaria, proventi e oneri di supporto generale nonché costi e proventi figurativi.

La presente Relazione di Missione è il documento attraverso il quale l'organo di Amministrazione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'Ente nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In conformità a quanto disposto dal D.M. n. 39/2020, sono state eliminate le voci precedute da numeri arabi e lettere minuscole che registravano importi nulli nei due esercizi precedenti, ferma restando l'indicazione della voce complessiva.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato d'esercizio.

Ulteriori informazioni sono fornite nelle note di commento alle singole voci.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

❖ Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dall'investimento in titoli. Trattasi di un investimento durevole finalizzato sostanzialmente all'incasso annuale di dividendi con l'obiettivo di incrementare le entrate della Fondazione da poter utilizzare per i propri scopi. L'investimento è a medio/lungo termine e si segnala che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è attualmente superiore al valore di iscrizione.

I titoli sono rappresentati da n. 35.732 azioni Intesa San Paolo Ordinarie iscritte in bilancio per un valore di Euro 78.278,04.

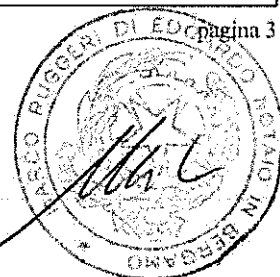
❖ Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" pari a Euro 586.822,96 si riferisce alle disponibilità di cassa per Euro 3,00 e alle disponibilità di conto corrente per Euro 586.819,96.

❖ Patrimonio netto

Patrimonio netto

Maria Cottarelli



	<i>consistenza iniziale</i>	<i>variazioni</i>	<i>consistenza finale</i>
Fondo vincolato di dotazione	€ 100.000	€ ---	€ 100.000
Altre riserve	" 629.968,83	" -75.039,92	" 554.928,91
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	" -75.039,92	" 84.912,01	" 9.872,09
<i>Totali</i>	€ 654.928,91	€ 9.872,09	€ 664.801

Nel patrimonio libero sono presenti "Altre riserve" di cui Euro 551.878,91 composte da utili relativi agli anni 2004, 2005, 2006, 2007, 2010, 2011, 2013, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2021 e 2023 al netto degli utilizzi per copertura disavanzi di gestione, ed Euro 3.050 derivanti da versamenti in conto capitale. Tali somme sono da utilizzare per la realizzazione di attività istituzionali nel corso dei prossimi esercizi.

❖ Debiti tributari

La voce "debiti tributari" pari ad Euro 300,00 è relativa al debito per imposta IRES.

ANALISI DELLE VOCI DEL RENDICONTO DI GESTIONE

❖ Oneri e costi

I costi sostenuti dalla Fondazione ammontano a complessivi Euro 846,91 e sono così rappresentati:

- *Costi e oneri da attività diverse* per Euro 1,51 riferibili ad arrotondamenti passivi;
- *Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali* per complessivi Euro 650,59 riferibili a costi sostenuti per la gestione dei rapporti bancari, ovvero spese bancarie per Euro 185,14 e imposta di bollo bancaria per Euro 465,45;
- *Costi e oneri di supporto generale* per Euro 194,81 di cui Euro 176,81 per costi e spese amministrative ed Euro 18,00 per diritti annuali CCIAA.

❖ Proventi e ricavi

I proventi della Fondazione ammontano a complessivi Euro 13.780,00 e sono rappresentati da:

Proventi da attività di interesse generale per Euro 1.017,89 relativi a proventi del 5 per mille;

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali per Euro 12.762,11 costituiti (i) da proventi da rapporti bancari per Euro 5,79 relativi ad interessi attivi su conto

corrente e (ii) da proventi da altri investimenti finanziari per Euro 12.756,32 relativi a dividendi derivanti dall'investimento in titoli.

❖ Imposte sul reddito d'esercizio

La Fondazione è soggetta ad IRES. L'ammontare dell'imposta dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è pari ad Euro 3.061,00.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Si segnala che nel corso del 2024, nel perseguimento dei propri fini istituzionali della Fondazione volti alla promozione dell'attività di ricerca scientifica e di iniziative di particolare interesse sociale, la Fondazione aveva formalizzato la propria proposta di volere effettuare una donazione della somma di euro 100.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Bergamo. L'Università degli Studi di Bergamo, a seguito del ricevimento della menzionata proposta di donazione, ha avviato il proprio iter interno volto all'ottenimento della delibera di accettazione della donazione.

La donazione è stata quindi perfezionata nel mese di febbraio 2024 per la somma di Euro 85.000,00 ponendo l'onere in capo alla donataria: (i) di impiegare integralmente tale somma per far fronte alle spese di progettazione ed esecuzione dell'intervento di restauro ed adeguamento impiantistico del locale già adibito a Sagrestia dell'ex convento S. Agostino al fine di destinare tale spazio a sala visiting, Club House Facility Room dei Dipartimenti Universitari, Aula per seminari dei Dottorandi e (ii) di intitolare in via permanente tale sala alla memoria di Maria Zanetti. Gli ulteriori Euro 15.000,00 saranno erogati alla conclusione dei lavori.

L'Università degli Studi di Bergamo tiene costantemente aggiornata la Fondazione in merito al progetto in essere. Si precisa sul punto che nel corso del 2025, a seguito dell'espletamento delle fasi della procedura di gara, i lavori di "Restauro conservativo della Sacrestia del complesso monumentale di Sant'Agostino, sono stati aggiudicati a favore di un operatore economico.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati presi in considerazione diversi progetti che la Fondazione sta valutando di avviare nell'ambito della propria missione, anche in collaborazione e/o coinvolgimento di Enti pubblici e privati aventi medesime finalità istituzionali.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

Yvona Cottarelli



Nel rispetto dell'art. 16 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo di gestione pari a Euro 9.872,09 a "Altre riserve" per la realizzazione di attività istituzionali nel corso dei prossimi esercizi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE E PROSPETTIVE FUTURE

Nel corso dell'anno sono stati presi in considerazione alcuni progetti che la Fondazione sta valutando di avviare nell'ambito della propria missione.

Per il conseguimento dei propri fini istituzionali la Fondazione collaborerà attivamente con l'Università degli Studi di Bergamo, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Istituto Mario Negri e l'Associazione Ricerca Malattie Rare.

I progetti troveranno finanziamento non solo nel patrimonio iniziale, nel versamento effettuato dai Soci Fondatori e negli avanzi di gestione conseguiti nel corso degli anni, ma anche dai fondi di volta in volta raccolti mediante iniziative specifiche.

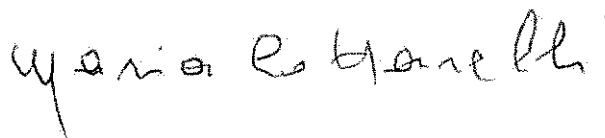
L'auspicio e la volontà della Fondazione è quella di far sì che vengano progressivamente implementati e avviati sempre nuovi progetti finalizzati ai propri esclusivi scopi istituzionali di solidarietà sociale, umanitaria e scientifica.

Con osservanza.

Lallio, 17 febbraio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott.ssa Prof. Maria Cottarelli)

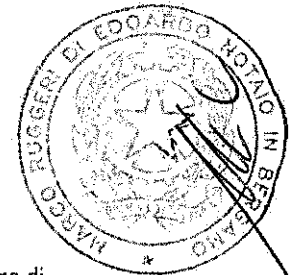


FONDAZIONE MARIA ZANETTI ONLUS

FONDAZIONE MARIA ZANETTI
ONLUS

Sede in Lallio (BG) – Via Madonna, n. 1
Codice fiscale 95142740166

**Relazione del Collegio dei Revisori dei conti
sul bilancio al 31 Dicembre 2025**



Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- abbiamo incontrato i Consiglieri di Amministrazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

La revisione legale dei conti è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Quanto allo Stato Patrimoniale predisposto per l'anno 2025 dal Consiglio di Amministrazione, unitamente al Rendiconto Gestionale ed Relazione di missione, quest'ultima in base alle disposizioni del D.M. n. 39 del 5 marzo 2020 include anche le informazioni fornite in Nota Integrativa nei precedenti esercizi, esprimiamo di seguito alcune considerazioni.

L'esercizio chiude con un avanzo di esercizio di Euro 9.872,09.

I proventi e i costi sono stati rilevati secondo il principio di competenza, così come nei precedenti esercizi, ritenendo il Consiglio di Amministrazione che tale rappresentazione sia più significativa. L'equilibrio

Maria Cottarelli

finanziario è costantemente monitorato e conservato.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale evidenziano gli importi dell'esercizio raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

A nostro giudizio, non vi sono quindi elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo annuale chiuso al 31/12/2025, nelle risultanze ivi esposte ed alla proposta di destinare l'avanzo d'esercizio come indicato dal Consiglio di Amministrazione nella Relazione di Missione.

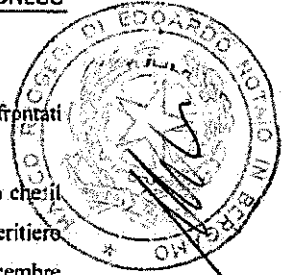
Bergamo, 17 febbraio 2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

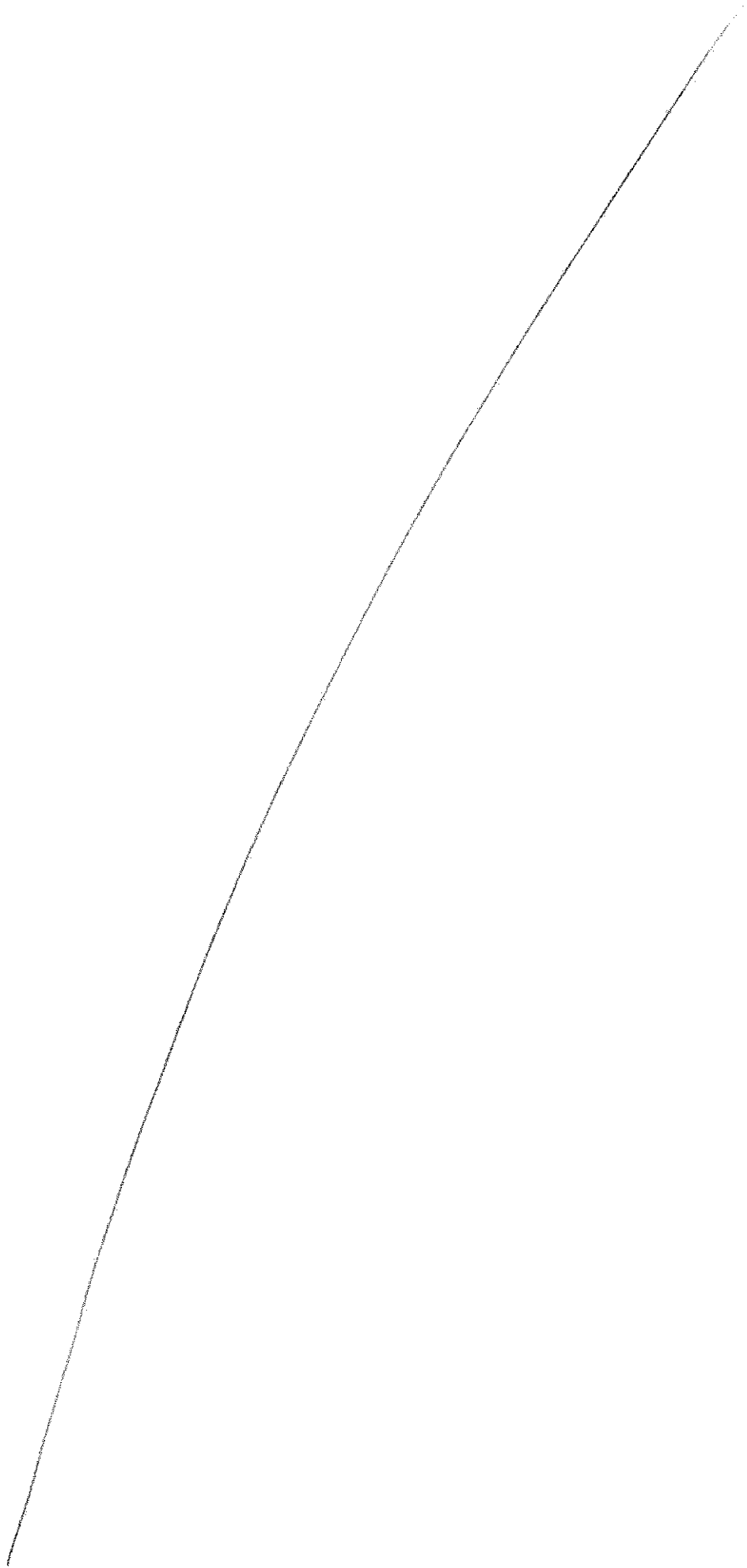
(Dr. Adalberto Bottazzoli)

(Avv. Daniel Yonrufo)

(Dr.ssa Anna Venier)



Maria Zanetti



STATUTO

Art. 1°

COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita la

“Fondazione Maria Zanetti ETS – Ente Filantropico”

(d'ora innanzi, la “Fondazione”).

La locuzione “ETS – Ente Filantropico” deve essere utilizzata nella denominazione, in ogni segno distintivo e in ogni comunicazione rivolta al pubblico.

La Fondazione è disciplinata dalle norme del presente statuto, dalle disposizioni del Codice civile in tema di Fondazioni e dalle norme di legge sugli Enti del Terzo settore (D.Lgs. 117/2017 e s.m.i.), con particolare riferimento a quanto previsto per gli Enti Filantropici.

La Fondazione ha sede nel comune di Lallio (Bergamo) ed esaurisce le proprie finalità nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La variazione di indirizzo all'interno del medesimo Comune è deliberata dal Consiglio di Amministrazione e non costituisce modifica statutaria. Il trasferimento di indirizzo dovrà essere comunicato all'Autorità competente ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Art. 2°

FINALITA' – ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE – ATTIVITA'

SECONDARIE E RACCOLTA DI FONDI

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività filantropica di beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi, anche di investimento, a sostegno di categorie di persone svantaggiate o delle attività di interesse generale indicate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.



Maria Zanetti

In particolare, la Fondazione si propone i seguenti scopi:

- il sostegno a favore di enti del terzo settore e, più in generale, di enti pubblici e privati senza scopo di lucro, anche diversi dagli enti del settore, che sono impegnati a promuovere attività di ricerca scientifica, di particolare interesse sociale, svolte nei seguenti ambiti:
 - a) prevenzione diagnosi e cura di tutte le patologie dell'essere umano;
 - b) prevenzione e limitazione dei danni conseguenti all'uso e all'abuso di droghe;
 - c) studio delle malattie a eziologia di carattere ambientale;
 - d) prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale;
 - e) la ricerca, in appoggio a strutture pubbliche, private, Enti di ricerca, Università e altre Fondazioni con analoghi scopi;
- il sostegno alla formazione dei giovani ricercatori, sia italiani che stranieri, anche mediante istruzione di borse di studio annuali o pluriennali;
- la beneficenza, l'erogazione di denaro, beni e servizi, a favore di enti che svolgono attività di interesse generale, in particolare nel campo della solidarietà, dell'assistenza sociale, della tutela dei diritti civili e degli aiuti umanitari.

La Fondazione per il conseguimento dei propri fini potrà regolamentare con specifiche convenzioni ogni intervento di collaborazione con Istituzioni pubbliche e private e in specie con Università.

La Fondazione, sempre ai suoi fini istituzionali, potrà curare attività culturali, organizzare convegni, conferenze, congressi, dibattiti, mostre scientifiche, inchieste, seminari;

- svolgere attività di formazione, corsi di formazione e perfezionamento, in particolare nella ricerca;



- costituire comitati e gruppi di studio;
- curare l'attività editoriale di pubblicazione di riviste, bollettini, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche;
- partecipare a organizzazioni nonché sostenere organizzazioni che abbiano finalità simili alle proprie.

La Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali potrà promuovere la raccolta di fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e/o contributi pubblici e privati di natura non corrispettiva, da utilizzare per la realizzazione dei progetti e delle iniziative di cui alle suindicate finalità. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche attraverso sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione ed erogazione di beni o servizi di modico valore in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione potrà svolgere attività diverse da quelle di interesse generale nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione non ha limiti di durata.

L'attività di erogazione di beni e servizi a sostegno delle attività di interesse generale o di persone svantaggiate, nonché l'attività di raccolta fondi e risorse in genere, ed infine la gestione del patrimonio e la destinazione dei fondi, è svolta dalla Fondazione nel rispetto dei seguenti principi:

- la Fondazione opera con criteri di autonomia, indipendenza, trasparenza ed efficienza, nel rispetto delle finalità e dei valori di cui al presente Statuto;
- la Fondazione incentiva e agevola donazioni da persone, imprese ed enti per il sostegno delle attività istituzionali e, nel rispetto della propria autonomia, ricerca la collaborazione delle istituzioni e degli enti che perseguano finalità o svolgano attività funzionali alla realizzazione degli scopi della Fondazione, inclusi enti del terzo settore ed enti non profit in genere, imprese e cittadini;
- la Fondazione raccoglie fondi presso terzi secondo criteri di verità, trasparenza,

Marco Rubini

eticità e correttezza, nel rispetto delle specifiche linee guida indirizzate agli enti del Terzo settore, dando evidenza dei costi e dei risultati di ciascuna iniziativa e dell'attività nel suo complesso;

- la Fondazione rende pubblici, nel rispetto della normativa vigente, mediante inserimento nel proprio sito internet e/o con le modalità idonee ad assicurare l'adeguata divulgazione, i progetti sostenuti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Art. 3°/

FONDO DI DOTAZIONE

Per il raggiungimento degli scopi statuari alla Fondazione in sede di costituzione è stato assegnato, dai soci fondatori, un fondo iniziale del valore di Euro 100.000,00 (centomila/00), costituito da conferimenti in danaro, come risultante dall'atto costitutivo.

Art. 4°/

PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, da beni immobili e da beni mobili – compresi disponibilità liquide, titoli e strumenti finanziari in genere – conferiti alla Fondazione medesima.

Lo stesso patrimonio può essere incrementato:

- da lasciti, legati, donazioni ed elargizioni in genere;
- da eventuali ulteriori contributi dei fondatori, da contributi dello Stato, della Regione Lombardia e di altri Enti pubblici e privati, con vincolo di destinazione;
- da eventuali proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale;
- da beni acquisiti, anche con economie di gestione.

Nella gestione del patrimonio la Fondazione dovrà attenersi ai seguenti principi:

- la Fondazione gestisce il patrimonio con modalità organizzative interne idonee

ad assicurare trasparenza e tracciabilità per i diversi progetti, nel rispetto dei principi del D.Lgs 117/2017;

- nella gestione del patrimonio dovranno essere osservati i principi di trasparenza, eticità e correttezza, e rispettati i seguenti criteri: adeguata diversificazione nella scelta degli investimenti al fine di contenerne il rischio; efficienza nella gestione con attenzione all'ottenimento di buoni risultati di gestione e di contenimento dei relativi costi; ottimizzazione della combinazione tra redditività e rischi di portafoglio scegliendo strumenti di alta qualità e di facile liquidabilità, migliori per rendimento e livello di rischio.

Qualora il patrimonio risultasse diminuito di oltre un terzo dell'importo minimo stabilito dalla legge, il Consiglio di amministrazione senza indugio deve provvedere alla sua ricostituzione, oppure deliberare la trasformazione dell'ente e la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, o la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio di amministrazione decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio della Fondazione al finanziamento della propria attività corrente.

In particolare, la Fondazione potrà accedere a finanziamenti specificatamente stanziati da leggi statali e regionali.

Le erogazioni effettuate per consentire la realizzazione di iniziative di cui la Fondazione si sia fatta promotrice non costituiscono incremento del patrimonio della Fondazione.

La Fondazione persegue i propri fini utilizzando le rendite del patrimonio, elargizioni tra le quali donazioni e lasciti testamentari, contributi pubblici e privati, sovvenzioni, attività di raccolta fondi e beni di qualsiasi natura pervenuti alla Fondazione purché non espressamente destinati ad incremento della dotazione patrimoniale.



Mania C. H. 11/11/11

I criteri e le modalità di erogazione delle rendite, al fine del perseguimento degli scopi istituzionali, sono determinati dal Consiglio di amministrazione nell'esercizio dei poteri attribuitigli dallo statuto.

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

Art. 5°/

SOCI FONDATORI

Sono soci fondatori i soggetti che sono intervenuti all'atto costitutivo della Fondazione.

Art. 6°/

ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di Amministrazione;
- b) il Presidente del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il "Presidente");
- c) il/i Vice Presidente/i del Consiglio di amministrazione (organo facoltativo);
- d) il Segretario amministrativo;
- e) l'Organo di Controllo;
- f) l'Organo di Revisione, nominato nei casi previsti dalla normativa vigente ovvero facoltativamente dal Consiglio di amministrazione;
- g) il Comitato tecnico - scientifico (organo facoltativo).

Art. 7°/

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto a delineare gli indirizzi generali dell'attività della Fondazione in ossequio allo Statuto ed alla normativa

applicabile alla Fondazione nonché ad effettuare l'amministrazione della Fondazione.

La Fondazione è attualmente retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, nominati dai soci fondatori, composto dai soci fondatori stessi e dai loro più prossimi discendenti in linea retta (i tre figli) che rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

A decorrere dalla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di amministrazione, ovvero qualora, intervenissero prima di tale data la morte o le dimissioni volontarie dei soci fondatori, il Consiglio di Amministrazione sarà sostituito da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri nelle persone dei discendenti dei Fondatori e precisamente dei più prossimi dei loro discendenti in linea retta, ovvero in mancanza, dai più prossimi parenti in linea collaterale ed in ogni caso, a parità di grado, dai più anziani di età e così all'infinito.

La carica è assunta dai consiglieri a vita, salvo dimissioni e salvo decadenza o esclusione, come di seguito precisato.

Ciascun consigliere di amministrazione al proprio insediamento designerà il proprio successore che sarà scelto tra i propri discendenti in linea retta, ovvero in mancanza, tra i più prossimi parenti in linea collaterale, e così all'infinito. Ciascun consigliere di amministrazione potrà modificare in qualsiasi momento la designazione del proprio successore.

La nomina alla carica di consigliere deve essere accettata entro dieci giorni dalla data di morte o dimissioni del proprio predecessore.

In caso di morte o di dimissioni di un consigliere seguita dalla mancata accettazione della carica da parte del proprio designato, i restanti consiglieri provvederanno a designare il nuovo consigliere di amministrazione scelto tra i discendenti, del consigliere deceduto o dimesso, in linea retta, ovvero in



Maria Antonella

mananza, tra i più prossimi parenti in linea collaterale, e così all'infinito.

Il Consiglio nomina il Presidente e può nominare un Vice Presidente.

I membri del Consiglio di Amministrazione decadono dalla carica dopo tre assenze consecutive ingiustificate. alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Sono altresì cause di esclusione dal Consiglio di Amministrazione:

- a) il mancato rispetto delle norme statutarie e dei regolamenti emanati;
- b) l'aver compiuto atti che arrechino danno al patrimonio o all'immagine della Fondazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta (non computandosi il Consigliere di cui si discute l'esclusione), con provvedimento motivato.

Art. 8°/

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione assume tutte le deliberazioni necessarie alla programmazione e allo svolgimento delle attività della Fondazione, compatibilmente con le disponibilità del bilancio; gestisce in particolare, oltre al patrimonio della Fondazione, le eventuali disponibilità finanziarie rivenienti da conferimenti, erogazioni e finanziamenti, prive del vincolo di destinazione a patrimonio.

In particolare, al Consiglio di Amministrazione spetta:

- a) deliberare in ordine alle attività di beneficenza ed erogazione di denaro, beni e servizi rientranti nello scopo della Fondazione;
- b) approvare accordi e convenzioni con enti del terzo settore, enti pubblici e privati senza scopo di lucro, anche diversi dagli enti del terzo settore;
- c) deliberare sul bilancio consuntivo annuale entro il mese di marzo dell'anno successivo;

- d) nominare il Segretario amministrativo, anche estraneo al Consiglio indicandone i compiti e disporre la revoca.

Il segretario amministrativo, quando non componente del consiglio, partecipa alle riunioni del consiglio, senza facoltà di voto, e ne redige il processo verbale;

- e) adottare appositi regolamenti interni, che stabiliscono le norme relative, tra l'altro, all'ordinamento dei servizi amministrativi, tecnici e del personale nonché ogni regolamento la cui emanazione sia ritenuta opportuna per disciplinare l'organizzazione e l'attività della Fondazione;
- f) deliberare assunzioni di personale;
- g) accettare i contributi, le elargizioni, i lasciti anche testamentari, le donazioni, le erogazioni, i beni e le prestazioni di altri Enti, di Istituzioni e di privati che intendono concorrere al raggiungimento degli scopi statuari;
- h) investire a amministrare il patrimonio nelle forme che il Consiglio riterrà più opportune;
- i) conferire eventuali deleghe di funzioni sia al Presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta;
- j) disporre per la nomina di procuratori per determinati atti o categorie di atti, delegando il presidente o il Vice presidente per gli adempimenti formali conseguenti;
- k) nominare, ove ritenuto opportuno, il Comitato tecnico-scientifico e disporre la revoca dei suoi membri;
- l) nominare l'Organo di controllo, il relativo Presidente, qualora l'organo sia collegiale, e disporre la revoca dei suoi membri;
- m) nominare, ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti, l'Organo di revisione, il relativo Presidente,



Yonio Cabanelli

- qualora l'organo sia collegiale, e disporre la revoca;
- n) compiere qualsiasi atto di amministrazione ordinaria e straordinaria in nome e per conto della Fondazione;
 - o) deliberare sulle modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;
 - p) deliberare la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
 - q) svolgere ogni altro compito previsto dallo Statuto e dalla normativa applicabile alla Fondazione come di competenza dell'organo amministrativo della Fondazione.

I verbali del Consiglio di amministrazione, redatti dal Segretario Amministrativo, sono firmati dal Presidente e dal Segretario amministrativo, e vengono riportati in apposito registro.

Art. 9°/

ADUNANZE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte che ne ravvisi la necessità o l'opportunità e, obbligatoriamente, quando ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti del Consiglio o l'Organo di Controllo.

Il relativo avviso recante la data della prima e dell'eventuale seconda convocazione dovrà contenere l'ordine del giorno ed essere recapitato ai consiglieri e ai membri dell'Organo di Controllo, a mezzo lettera raccomandata anche a mani o posta elettronica, almeno sette giorni prima della seduta; in caso di urgenza, il termine viene abbreviato a tre giorni precedenti la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito quando, in assenza di regolare convocazione, sono presenti tutti i Consiglieri e l'intero Organo di Controllo.

Per la regolarità della seduta consiliare è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio.

Il Consiglio adotta le deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le seguenti deliberazioni richiedono il voto favorevole della maggioranza assoluta dei Consiglieri:

- l'approvazione del bilancio consuntivo annuale, da adottarsi entro il 31 marzo dell'esercizio successivo;
- la trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione;
- le modifiche all'atto costitutivo e allo Statuto;

Le prestazioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione sono gratuite per l'intervento alle sedute e per la rappresentanza della Fondazione, salvo il rimborso delle spese sostenute - per ragioni del loro ufficio - e documentate per l'attività prestata i fini dello svolgimento della funzione.

Le riunioni di Consiglio possono tenersi in audio-videoconferenza, purché Presidente e Segretario amministrativo delle riunioni partecipino nella stessa sede.

Art. 10 °/

PRESIDENTE

Il Consiglio di Amministrazione elegge nel proprio seno il Presidente che dura in carica tre esercizi (fino alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio di mandato) e può essere riconfermato anche negli esercizi successivi.

Il Presidente:

- ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed anche in giudizio, con facoltà di nominare avvocati per rappresentare la Fondazione in qualunque grado di giudizio, nonché di rilasciare procure speciali per il compimento di determinati atti o categorie di atti;
- convoca e presiede il Consiglio, proponendo le materie da trattare nelle



Wanda Cotroneo

adunanze;

- cura direttamente, o tramite l'ausilio del Segretario amministrativo, l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio. Inoltre, in caso di urgenza, adotta i provvedimenti necessari, riferendone al Consiglio, per la ratifica, nella prima seduta successiva che dovrà essere convocata entro il termine di trenta giorni dalla data di adozione del provvedimento urgente;

- firma gli atti e quanto occorra per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati, sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione, cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessario.

In caso di assenza del Presidente, il Vice Presidente, ove nominato, ne fa le veci oppure, qualora non sia stato nominato ne fa le veci il Consigliere più anziano.

Art. 11°/

SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Il Segretario amministrativo viene nominato dal Consiglio di amministrazione
Egli:

- partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione;
- assiste e coadiuva il Presidente nell'attuazione delle direttive, anche curando l'esecuzione dei deliberati consiliari;
- redige i verbali delle riunioni consiliari e cura la tenuta del Libro Verbali del Consiglio di amministrazione.

Art. 12°/

ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione possono essere costituiti in forma collegiale, composti da tre membri, o monocratica e possono coincidere.

L'Organo di revisione è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017, o facoltativamente, su delibera del Consiglio di amministrazione.

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione esercitano le funzioni rispettivamente previste dall'articolo 30 e dall'articolo 31 del 117/2017, ed operano in base alla Legge ed alla prassi in materia.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile, ed essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

Qualora all'Organo di controllo competa anche la revisione legale dei conti, tutti i componenti dell'Organo di controllo devono essere iscritti nel Registro dei Revisori legali.

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano all'Organo amministrativo in merito all'attività svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'approvazione del bilancio.

L'Organo di controllo assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Art. 13°/

PERSONALE

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione potrà dotarsi delle unità di personale, nei modi che riterrà più opportuni e previsti dalla legge, per l'espletamento delle finalità istituzionali e delle iniziative deliberate.

Il trattamento giuridico ed economico del personale della Fondazione sarà contenuto nel regolamento organico, adottato dal Consiglio di amministrazione e nel rispetto delle specifiche disposizioni previste dal D.Lgs. 117/2017.

La Fondazione nello svolgimento delle proprie attività potrà avvalersi di



Marco Edoardo

volontari ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017. I volontari che svolgono l'attività in modo non occasionale saranno iscritti nell'apposito registro, tenuto a cura dell'Organo amministrativo. La Fondazione provvederà ad assicurare i volontari ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 14°/

COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO

Per lo svolgimento delle finalità della Fondazione il Consiglio di amministrazione può nominare un comitato tecnico-scientifico.

Il coordinamento delle funzioni operative del Comitato potrà essere affidato dal Consiglio ad uno dei componenti, che potrà avvalersi della collaborazione di esperti esterni e del personale della Fondazione.

Art. 15 °/

GRATUITA' DELLE CARICHE

Tutte le cariche sono gratuite, salvo eventuale rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata i fini dello svolgimento della funzione, salva l'eventuale retribuzione per il Segretario amministrativo se estraneo al Consiglio, e per l'Organo di Controllo e l'Organo di Revisione, il tutto nei limiti e nel pieno rispetto del divieto di distribuzione anche indiretta di utili.

La Fondazione, nei casi previsti dalle disposizioni di legge vigenti, provvede a pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché ai dirigenti.

Art. 16°/

BILANCIO

L'esercizio della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio approva il bilancio dell'esercizio entro il 31 marzo di ciascun anno. La Fondazione deve redigere il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, in conformità a quanto previsto all'art. 13 del D. Lgs. 117/2017.

La Fondazione, nei casi previsti all'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, redige il Bilancio sociale secondo Linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e ne dà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e la pubblicazione nel proprio sito internet, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione, qualora nominato.

La Fondazione, nei casi previsti all'art. 14 del D.Lgs 117/2017, redige il Bilancio sociale secondo Linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e ne dà adeguata pubblicità attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

La Fondazione adotta i libri sociali in conformità a quanto disposto dall'art. 15 del D. Lgs. 117/2017 e le scritture contabili previste dall'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e si conforma alle altre norme eventualmente applicabili.

Art. 17°/

MODIFICHE DELLO STATUTO

Le modifiche del presente statuto vengono apportate, salve le limitazioni di legge, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Art. 18°/

AVANZI DI GESTIONE

Gli utili e gli avanzi di gestione, nonché le riserve e i fondi costituiti con gli stessi,



Mano Cottarelli

devono essere utilizzati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui al presente Statuto.

Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 19°/

ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

L'estinzione della Fondazione potrà avvenire per concorde unanime decisione dei fondatori, se ancora in vita, e nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Nel caso lo scopo della Fondazione sia stato raggiunto, si sia esaurito o sia divenuto impossibile o di scarsa utilità, ovvero se il patrimonio divenga insufficiente ed in generale quando ricorrano le cause di estinzione previste dagli articoli 27 e 28 del Codice civile, la Fondazione si estingue.

L'organo liquidatorio monocratico o collegiale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di estinzione o di scioglimento per qualsiasi causa il patrimonio residuo della Fondazione è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro/i ente/i del Terzo settore che persegua/perseguano medesime e/o analoghe finalità, scelto/i dal Consiglio di Amministrazione.

Il parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto a inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio

residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

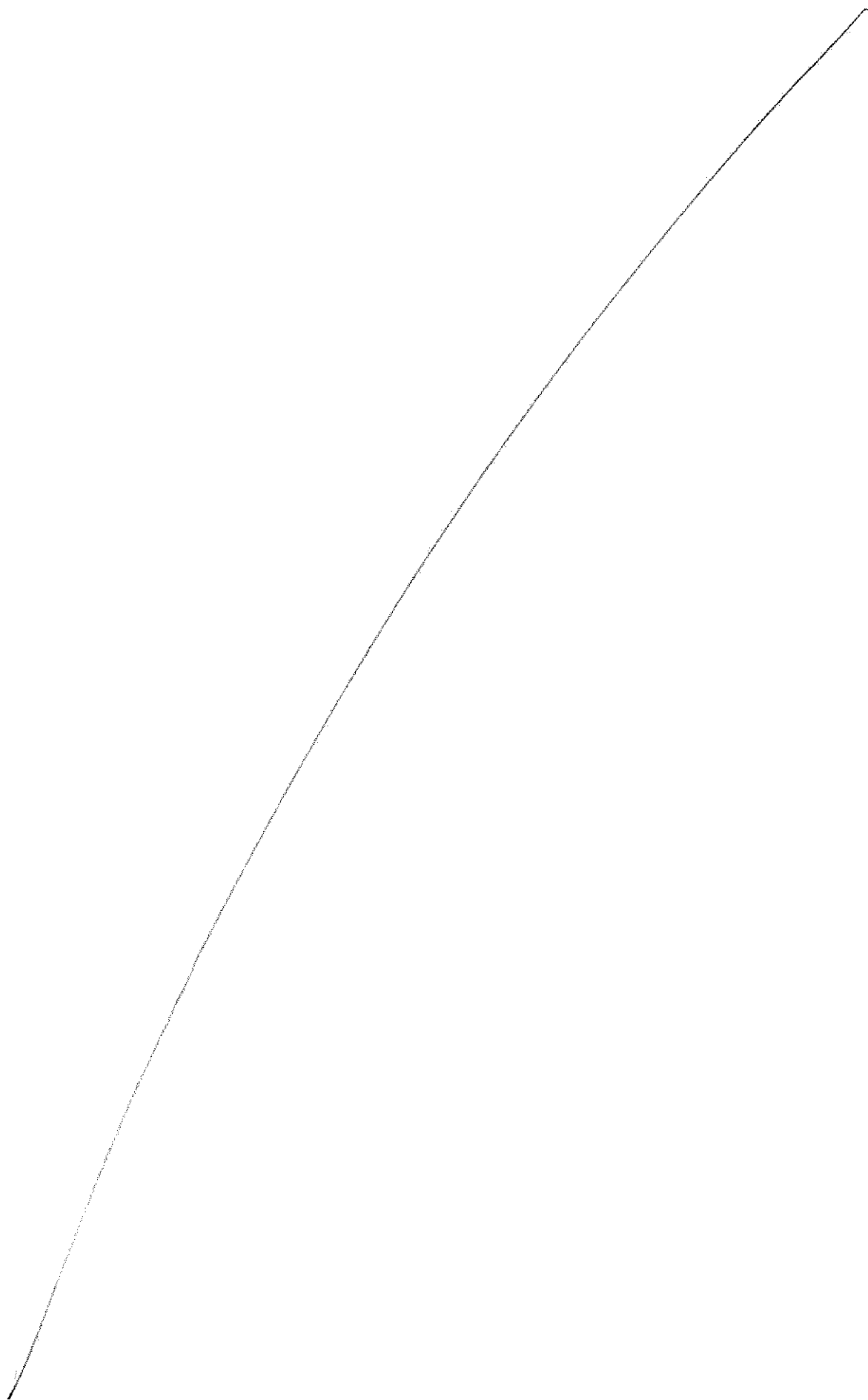
Art. 20° /

RINVIO – NORME RESIDUALI

Per tutto quanto non espressamente disposto, si intendono richiamate le disposizioni del Codice civile in tema di Fondazioni e le norme di legge sugli Enti del Terzo settore, con particolare riferimento a quanto previsto per gli Enti Filantropici.



Maria R. Tanelli



Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, comma 2, D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si trasmette ad uso RUNTS.

Imposta di bollo ESENTE.